



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante “Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale” e ss.mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante “Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154”;

VISTO il decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA - e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss.mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante “Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE” e ss. mm. e ii.;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, in particolare l’articolo 32 comma 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale del 04/12/2020 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2021, reg. 42, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale, della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell’Unione europea, al Dott. Luigi Polizzi;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, in particolare l’art. 3, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica italiana dell’11 novembre 2022 Serie Generale n. 264;

VISTI gli atti e gli indirizzi assunti in materia dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ed in particolare la delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 recante “Offerta economicamente più vantaggiosa” (Linea guida n. 2) nonché la delibera n. 1007 del 11/10/2017 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” (Linea guida n. 3);

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il D.M.E.F. del 30 dicembre 2022 n. 44, riguardante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 1470 pg. 01 è destinato alla copertura delle “Spese da erogare per la certificazione della spesa relativa ai fondi FEAGA/FEASR del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTE le note n. 106203 del 16 febbraio e n. 115194 del 21 febbraio 2023 con le quali il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale delle politiche internazionali e dell’unione europea - PIUE I - ha chiesto una integrazione dello stanziamento del capitolo 1470 pg.1 in termini di competenza e cassa di euro 230.000,00 per l’anno 2023, di euro 290.000,00 per l’anno 2024 e di euro 420.000,00 per l’anno 2025, al fine di assicurare adeguata copertura alla gara d’appalto per l’affidamento del servizio di certificatore della spesa PAC degli



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

organismi pagatori relativa al triennio finanziario FEAGA/FEASR 2024 – 2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 aprile 2023, n. 213211 con il quale è stata disposta una variazione in aumento, di competenza e di cassa, relativa al cap. 1470 pg. 1 "Spese da erogare pr la certificazione relativa ai fondi FEAGA e FEASR" per l'anno 2023 di euro 230.000,00, per l'anno 2024 di euro 290.000,00 e per l'anno 2025 di euro 420.000,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, l'organismo di certificazione privato è selezionato mediante procedura di appalto pubblico;

CONSIDERATA l'urgenza di avviare la procedura di gara, poiché le attività di certificazione dei conti, relative agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, devono essere intraprese a decorrere dal termine del 16 ottobre 2023 anche per assicurare la tempestiva ed efficace ripetizione dei controlli in loco;

CONSIDERATO che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. GU/S 246 del 21/12/2022, l'avviso di preinformazione concernente l'individuazione di un organismo di certificazione, ai sensi dell'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2116;

TENUTO CONTO che la CONSIP S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura del servizio in oggetto;

TENUTO CONTO del decreto direttoriale n. prot. 236146 del 5 maggio 2023, con il quale è stata nominata responsabile unico del procedimento (RUP) la dottoressa Galimi Michela;

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (di seguito "Codice"), si determina l'avvio della procedura aperta di cui agli articoli 59 e 60 del Codice, per l'affidamento del servizio e delle relative attività finalizzate all'espressione del parere di cui all'articolo 12, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2116, per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 (periodo dal 16/10/2023 al 15/10/2026).

Art. 2

1. Il criterio di scelta del contraente, ai sensi degli articoli 94 e 95, comma 2, del Codice e della Linea guida ANAC n. 2, è l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia.
2. I criteri oggettivi, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, del Codice posti alla base della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, verranno indicati nei successivi documenti di gara.

Art. 3

1. Il contratto è concluso nei tempi e nei modi previsti dall'articolo 32 commi 8 e 9 del Codice ed è



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

stipulato, ai sensi del comma 14 del medesimo articolo, in forma pubblica amministrativa innanzi all'Ufficiale rogante di questa Amministrazione.

Art. 4

1. Il corrispettivo per l'affidamento dell'attività di certificazione è previsto in euro 4.026.000,00 (IVA pari al 22% inclusa) per il triennio finanziario considerato.
2. Le spese accessorie alla procedura di gara, comprese le spese per la pubblicazione dei bandi ed avvisi ed il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, sono stimate in euro 25.000,00.
3. La copertura finanziaria della spesa complessiva grava sulle risorse finanziarie previste sul capitolo di bilancio 1470 PG 01 "Spese da erogare per la certificazione della spesa relativa ai fondi FEAGA FEASR" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Polizzi

Documento firmato ai sensi del CAD